



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. **3085**

All.

Lì, **13.11.2006**

dott. Emilio di Somma
Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

e, p.c.

dott. Gaspare Sparacia
Direttore Generale del Personale
e della Formazione del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria

dott.ssa Luigia Mariotti Culla
Direttore Istituto Superiore
di Studi Penitenziari

Oggetto: 3° Corso di formazione per Vice Commissari del ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria – Trattamento economico di missione.

Si è appreso che la Direzione dell'Istituto superiore di studi penitenziari, con nota n. 12632 del 09 u.s., ha emanato una direttiva indirizzata ai Provveditori regionali, ai direttori degli Istituti penitenziari e delle Scuole di Formazione dei territori ove gli Allievi Vice Commissari in prova del 3° Corso di formazione stanno frequentando il II modulo di tirocinio di cui in oggetto.

Detta direttiva, trattando questioni afferenti ai presupposti che determinano il diritto dei predetti corsisti a fruire di strutture alberghiere in sostituzione della sistemazione alloggiativa offerta dall'Amministrazione, quando essa non garantisce gli standard di cui all'art. 15 dell'A.N.Q. del 24 marzo 2004 ed alla pertinente tabella A, ingerisce, evidentemente, in una sfera di competenza estranea alle prerogative della Direzione dell'Istituto superiore di studi penitenziari.

Peraltro, interviene anche interpretando, per di più in senso palesemente restrittivo, parti dell'A.N.Q. che, in quanto tali, sono rimesse alla negoziazione fra le Parti.

A prescindere, pertanto, da qualsiasi valutazione di merito dei contenuti della nota sopra citata, si invita la S.V. ad intervenire per quanto di competenza affinché la medesima venga ritirata o comunque non produca alcun effetto sul riconoscimento del trattamento economico di missione degli Allievi Vice Commissari del 3° Corso di formazione ed, in particolare, sul rimborso delle spese sostenute per la sistemazione alberghiera o, ove richiesto, ai sensi dell'art. 7, comma 9, D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164.

Nell'attesa di un cortese e sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno

09/11/2006 11:03
39/11/2006 11:03

11:03
11:03

0630261552
0630261552

ISTITUTO SUP STUDI P

PAG 01



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

Prot.n. 12632

Roma, 9 NOV. 2006

*Amministratore
Penitenziario*

**Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria di**

- BOLOGNA
- CAGLIARI
- CATANZARO
- FIRENZE
- NAPOLI
- PADOVA
- PALERMO
- PESCARA
- ROMA
- TORINO

Ai Signori Direttori degli Istituti Penitenziari

- CC BOLOGNA
- CC CAGLIARI
- CC VIBO VALENTIA
- CC FIRENZE SOLLICCIANO
- CC BENEVENTO
- CC NAPOLI POGGIOREALE
- CC VERONA
- CC PALERMO UCCIARDONE
- CC PALERMO PAGLIARELLI
- CC VASTO
- CC ROMA REBIBBIA NUOVO COMPLESSO
- CR ROMA REBIBBIA
- CC CUNEO

Ai Signori Direttori delle Scuole di formazione A.P.

- CAGLIARI MONASTIR
- PORTICI

Oggetto: 3° Corso di formazione per Vice commissari del ruolo direttivo speciale del Corpo di polizia penitenziaria. Secondo modulo di tirocinio. Trattamento di missione.

11:03 0630261552
11:03 0630261552

ISTITUTO SUP STUDI P

PAG 02



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

"CASAL DEL MARMO" - ROMA

Facendo seguito alle note n. 343790 e n.344161 del 27/10/06 inviate dalla DG del personale e della formazione, si intende fornire alcune indicazioni relative alle problematiche insorte in sede locale.

Sembrirebbe che alcuni corsisti abbiano chiesto, alle direzioni presso le quali effettuano il tirocinio, una dichiarazione di conformità circa la corrispondenza degli alloggi posti a loro disposizione con gli standard contrattuali.

Simili dichiarazioni devono essere comunicate anche a questo Ufficio in qualità di responsabile della gestione amministrativa dei corsisti durante l'intero svolgimento del corso in oggetto.

In ordine alla presunta inidoneità dei suddetti servizi alloggiativi, si ritiene che non possano valere a dimostrare le mancanze dei requisiti di decoro indispensabili, generiche dichiarazioni in tal senso rilasciate dalle direzioni degli istituti interessati.

Dalle predette dichiarazioni dovrebbe invece risultare l'effettivo stato degli alloggi, affinché sia possibile verificare la corrispondenza degli arredi agli standard di riferimento espressi dalla Tab. A allegata all'A.Q. d'amministrazione 2002/05.

Una simile verifica, inoltre, dovrebbe essere operata valutando complessivamente le condizioni dell'alloggio, essendo difficilmente giustificabile - con conseguente rischio di esposizione a responsabilità amministrativo contabile - l'erogazione della spesa relativa al rimborso dell'onere della sistemazione alberghiera anche in caso di minimi spostamenti dagli standard di cui alla citata Tab. A (es: assenza del frigobar o asciugacapelli a parete).

A tal fine deve essere posta attenzione affinché la soluzione alloggiativa proposta mantenga un costante stato decoroso anche in ordine alla pulizia.

Nell'occasione, si rappresenta l'esigenza che i Signori Provveditori esercitino, qualora non fossero intervenuti in tal senso, le funzioni di competenza in materia, facendo conoscere anche a questo Ufficio la conformità degli alloggi così come previsto dalle disposizioni contrattuali.

IL DIRETTORE

D.ssa Luigia Mariotti Culla